

STATISTICA IN movimento "MOLIMENTO"



VOLANTINI, ARTICOLI, FOTO E DOCUMENTI

SULLA MOBILITAZIONE DI UN MESE FA

PER TUTTI COLORO CHE VI HANNO PAR =

TECIPATO.

QUESTO VOLANTINO E' STATO UTILIZZATO PER PUBBLICIZZARE

L' ASSEMBLEA DI FACOLTA' DEL 30/10/91

----->> POST-APPELLI PERCHE'.....<<-----

L'attuale ordinamento della facoltà prevede una durata di circa 30 giorni sia per la sessione di febbraio che per quella autunnale, con appelli che, per forza di cose, possono essere distribuiti al massimo a distanza di 10 giorni l'uno dall'altro.

LE OPPORTUNITA'DI DARE ESAMI SONO SEMPRE PIU' RARE E CONDENSATE IN BREVISSIMI LASSI DI TEMPO.

Questo ordinamento ha, così, effetti catastrofici sulla qualità dello studio. Esso fa sì che l'esame diventi una scadenza definitiva ed improrogabile e riduce, di conseguenza, lo studio ad una corsa contro il tempo.

Il contenuto ed il significato di ciò che si sta studiando perdono, così, completamente di importanza: l'unico obiettivo dello studio è "passare l'esame". Inoltre si è costretti ad assumere la logica di provare sempre e comunque tutti gli appelli, visto che, finita la sessione, solo dopo 4 mesi vi saranno ulteriori prove di esame.

Per cambiare questo modello di Università condensatrice e, quindi, distruttrice di sapere, riteniamo necessaria l'apertura di ulteriori sessioni d'esami a DICEMBRE e ad APRILE. Se questa Università è ridotta ad un esameificio, ciò è imputabile non alla quantità di esami che sono sostenuti, ma alla qualità di essi. In altre parole il degrado di questa Università si realizza non per un presunto elevato numero di esami che si possono sostenere, quanto per il fatto che tutto, sia da parte dei docenti che da parte degli studenti, è finalizzato al momento dell'esame.

L'avere due ulteriori sessioni di esami darebbe invece la possibilità di studiare più tranquillamente e più in profondità, di scegliere, inoltre, quando sostenere un esame in funzione della propria preparazione e non delle date del calendario degli appelli.

Sarebbe questo un primo passo verso un'idea di Università in cui il senso e l'obiettivo dello studio è la conoscenza e non "il passare gli esami".

devianza statistica

Questo documento, sottoscritto da più di 700 studenti, è stato presentato nel consiglio di facoltà del 6/11/91. Il nostro rifiuto e le nostre critiche all'attuale ordinamento didattico in cui si inserivano le specifiche richieste di post-appelli, si sono scontrati con una posizione più o meno generale di chiusura da parte dei docenti in nome di questa ormai fantomatica sperimentazione ancora da completarsi dopo ben 3 anni. Mentre il consiglio approvava, sperando di liquidare la questione, i post-appelli per i fuori corso, l'assemblea degli studenti decideva, in caso di rifiuto delle richieste presentate, di passare allo sciopero. E così è stato il giorno seguente.

DOCUMENTO-SINTESI DELLE POSIZIONI EMERSE NELL'ASSEMBLEA DEGLI STUDENTI DEL 30/10/91

Ci sembra inaccettabile che la Facoltà si rassegni all'attuale organizzazione degli appelli, che non dà la possibilità reale agli studenti di statistica di laurearsi in 4 anni.

L'attuale ordinamento della facoltà prevede una durata di circa 30 giorni sia per la sessione di febbraio che per quella autunnale, con appelli che, per forza di cose, possono essere distribuiti al massimo a distanza di 10 giorni l'uno dall'altro.

LE OPPORTUNITA' DI DARE ESAMI SONO SEMPRE PIU' RARE E CONDENSATE IN BREVISSIMI LASSI DI TEMPO.

Questo ordinamento ha, così, effetti catastrofici sulla qualità dello studio. Esso fa sì che l'esame diventi una scadenza definitiva ed improrogabile e riduce di conseguenza lo studio ad una corsa contro il tempo.

Il contenuto ed il significato di ciò che si sta studiando perdono, così, completamente di importanza: l'unico obiettivo dello studio è "passare l'esame". Inoltre si è costretti ad assumere la logica di provare sempre e comunque tutti gli appelli, visto che, finita la sessione, solo dopo 4 mesi vi saranno ulteriori prove d'esame.

Vogliamo evidenziare alcune semplici questioni:

1) FREQUENZA

Ricordiamo che la frequenza ai corsi non è obbligatoria ed uno studente decide di frequentare un corso perché interessato ad apprendere attraverso uno scambio di stimoli culturali con il docente. Preciso questo, si può anche dire che è impossibile frequentare con profitto 4 corsi intensivi, per cui, in ogni caso, uno studente si trova costretto a scegliere di frequentare alcuni corsi ed altri no. Per di più, con l'ordinamento attuale, uno studente in debito di esame, tende a privilegiare gli esami degli anni precedenti e a non frequentare i corsi dell'anno corrente.

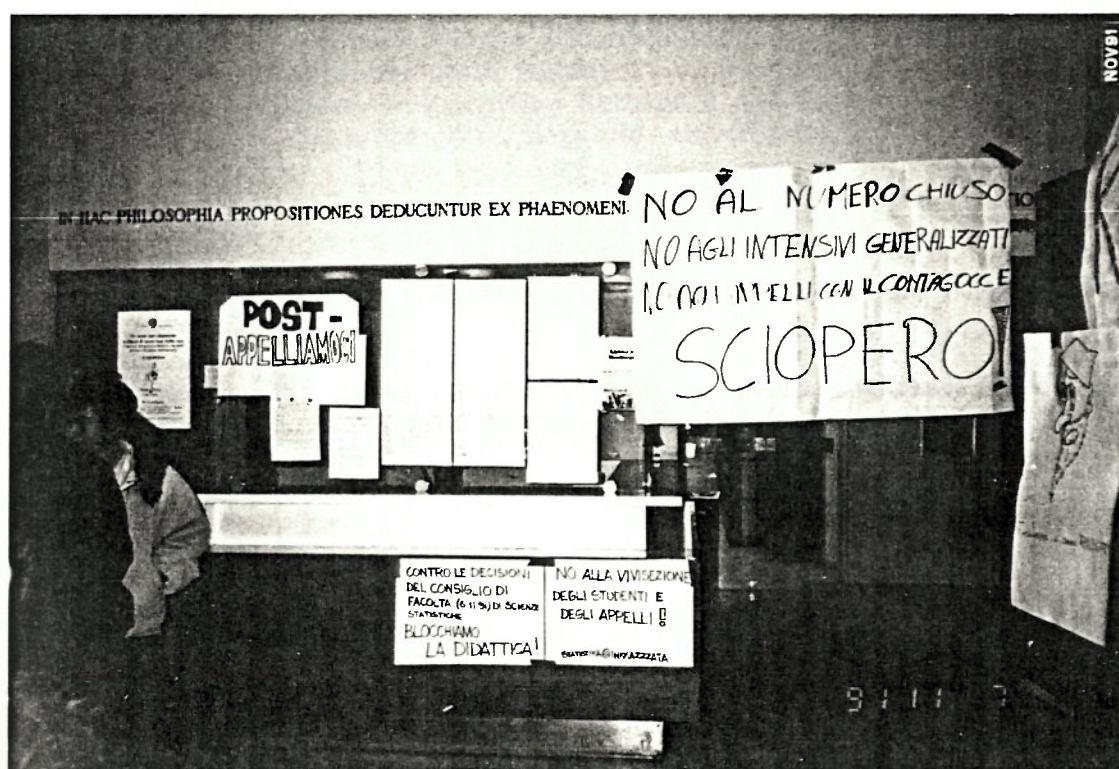
2) STUDENTI IN DEBITO DI ESAME E FUORI CORSO

A partire dal secondo anno la stragrande maggioranza degli studenti si trova in debito di esame. Per esempio una stima del numero di studenti in pari effettuata per gli iscritti al 4° anno di corso, ha dato come risultato che solo uno di essi è in pari. Per quanto riguarda i fuori corso essi, con dati aggiornati al 2/1/91 *, erano 348 su 1353 iscritti. Ci sembra dunque logico che si dia agli studenti in debito di esame e fuori corso la possibilità durante l'anno di sostenere esami già precedentemente frequentati.

Riteniamo pertanto che, se la Facoltà non trova una diversa soluzione didattica immediata a questa situazione di emergenza, debba istituire ulteriori appelli al di fuori delle sessioni ufficiali, considerando comunque irrinunciabili i post-appelli di dicembre ed aprile.



7 NOVEMBRE : SCIOPERO!



Bologna, 07/11/1991

Al Magnifico Rettore dell'Università di Bologna.

Da 3 anni nella nostra Facoltà è in corso una sperimentazione basata sui cicli intensivi e sulla drastica separazione tra lezioni e sessioni d'esame. Lo scorso anno abbiamo chiesto di conoscere i dati relativi agli studenti in debito d'esame nei vari anni, per poter valutare la validità della sperimentazione in atto.

Tale documentazione non è mai stata resa pubblica.

In occasione del Consiglio di Facoltà tenutosi in data 06/11/91 è stato riconosciuto che nella Facoltà di Statistica è molto difficile riuscire a laurearsi in corso, e che gli studenti in debito d'esame sono la stragrande maggioranza.

Riteniamo, in accordo con il Consiglio di Facoltà, che tale situazione sia dovuta ad una grave carenza di strutture e ad una inadeguata organizzazione didattica. Le posizioni assunte dal Consiglio di Facoltà (istituzione di un appello straordinario per gli studenti fuori corso, allungamento delle sessioni ufficiali e "promesse" di revisione della didattica) non risolvono assolutamente la gravissima situazione contingente che attualmente viviamo.

Circa 700 studenti hanno concordato, firmando, che l'unica soluzione immediata a tale problema consiste nella redistribuzione dei 9 appelli attuali (divenuti 8 dall'ultimo Consiglio di Facoltà, datato 06/11/1991) durante l'arco dell'anno.

La nostra richiesta minimale è stata quella di spostare il terzo appello della sessione di Febbraio ad Aprile, e quello di Settembre a Dicembre, sottolineando che riteniamo assolutamente più efficace una distribuzione degli appelli nel corso dell'anno, piuttosto che un'ampliamento delle sessioni come ci è stato proposto. Come spesso accade in questa Facoltà il disagio degli studenti non è stato seriamente considerato, nonostante un'azione strutturata in maniera intelligente e civile.

Per evitare che il problema venga accantonato come al solito, nella giornata del 07/11/1991 ci siamo astenuti dalle lezioni.

Con la presente invitiamo il Magnifico Rettore e gli Organi Accademici ad attivarsi quanto prima per risolvere l'intollerabile situazione determinatasi nella nostra Facoltà.

ASSEMBLEA DEGLI STUDENTI DI STATISTICA

Alleghiamo fotocopie delle firme raccolte e della richiesta presentata dagli studenti al Consiglio di Facoltà del 06/11/91.

8/11/91

All'attenzione dei Docenti della Facoltà di Scienze Statistiche

Lunedì 11/11/91 ore 9.00 in aula 1 si terrà un'assemblea degli studenti alla quale invitiamo a partecipare tutti i docenti per discutere i problemi riguardanti la didattica e distribuzione degli appelli (problemi all'origine dell'agitazione di questi giorni).

Intendiamo affrontare in particolare questi temi:

- 1) Estensione della possibilità di usufruire dell'appello di Dicembre a tutti gli studenti. In considerazione del fatto che, chi si trova al quarto anno sosterrà esami del terzo, secondo e del primo, non ci sembra opportuno precludere tale possibilità agli studenti degli altri anni.
- 2) Istituzione di una commissione mista di studenti e docenti per coordinare e valutare l'attività didattica con particolare riferimento alla sperimentazione in atto nella nostra Facoltà da tre anni.
- 3) Considerate le attuali carenze strutturali e la conseguente impossibilità di avere orari delle lezioni programmati nel modo ottimale e di svolgere esercitazioni e seminari, stesura di un documento indirizzato al Rettorato sottoscritto da docenti e studenti, che richieda la disponibilità di nuove aule e ulteriore personale.
- 4) Possibilità di apertura della Facoltà dopo le 18.30, per poter realizzare seminari e conferenze che permettano di avere una formazione più ampia e diversificata.

Assemblea degli studenti di Statistica

Bologna, 11 novembre 1991

Al Sig. Preside della Facoltà di Scienze Statistiche

Ai Proff. Membri del Consiglio di Facoltà

e, p.c.

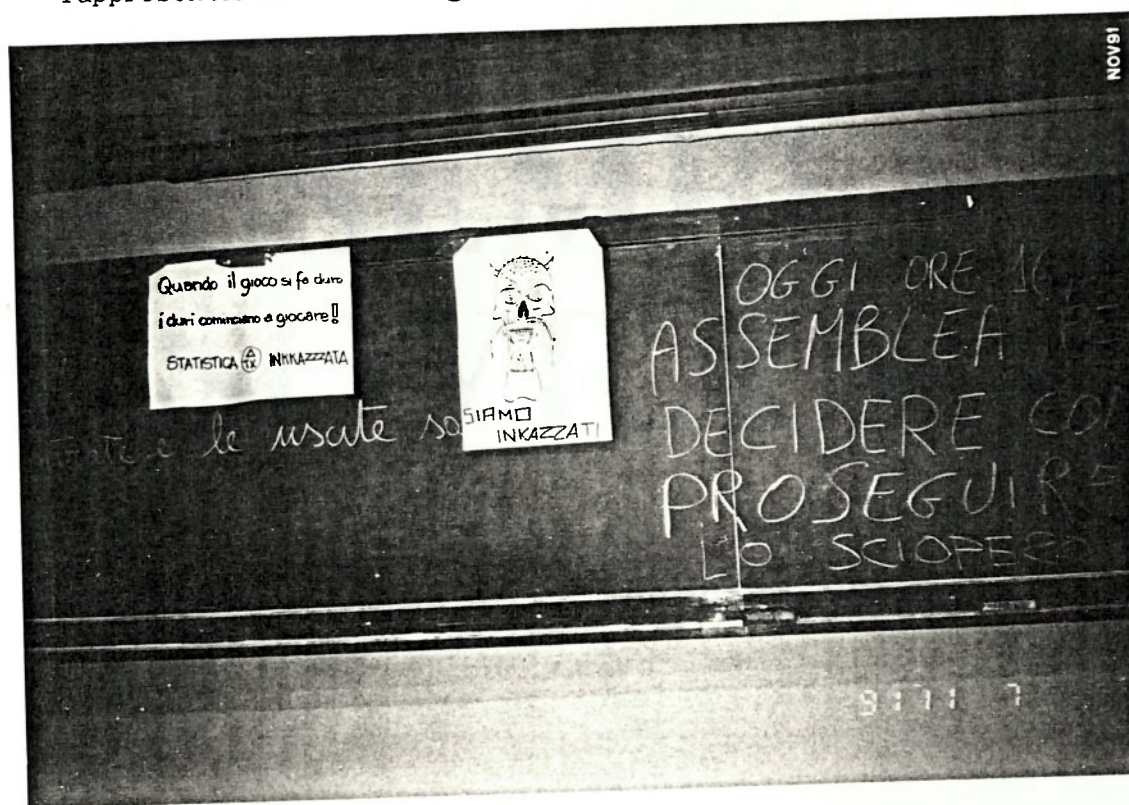
Al Magnifico Rettore dell'Università di Bologna

Il recente comportamento ingiurioso del Preside nei confronti di uno studente rappresentante della nostra lista nel Consiglio di Facoltà, reo di essere incorso in un banale errore formale, ha fatto precipitare una decisione che andava già maturando.

Ci siamo resi conto, cioè, che la nostra funzione di rappresentanza, di per sé istituzionalmente effimera, può essere esercitata solo se subalterna alle decisioni delle autorità accademiche costituite.

L'episodio di intolleranza e di aggressione morale di cui si è fatto cenno all'inizio rende ora impraticabile ogni ipotesi di civile convivenza all'interno dello stesso Consiglio.

Per le suddette ragioni, che saranno rese in altra sede pubbliche e circostanziate, in quanto eletti dagli studenti che si riconoscono ne "l'Altra Lista", decidiamo di ritirare la nostra rappresentanza dal Consiglio di Facoltà di Scienze Statistiche.



"SIAMO INKAZZATI" il miglior commento per questa lettera.

VITTORIA!?

Una fase della lotta si e' conclusa.

Esaminiamo insieme i risultati.

Richieste dell' ASSEMBLEA:

- 1) Post-appelli per tutti
- 2) Revisione della didattica
- 3) Maggiori strutture
- 4) Autogestione serale
- 5) Consiglio di Facolta' a porte aperte

Risultati della lotta:

5) Richiesta accolta. OTTIMO! Finalmente e' stato possibile per chiunque lo abbia voluto, controllare direttamente cio' che viene detto senza il filtro dei rappresentanti.

1) Post-appelli per fuori corso e quarto anno. Non e' la nostra richiesta, ma la posizione iniziale era: "Non ci sono margini di mediazione". Qui abbiamo quindi vinto. BENE! Non benissimo, ma bene si'.

3) Questa e' una richiesta verso l'esterno della Facolta' ed a tempi lunghi. Staremo a vedere, per il momento e' una questione ininfluyente.

4) Alcuni professori si sono dichiarati possibilisti, e questo e' un risultato, ma la richiesta e' stata incorporata nel discorso sulla didattica, quindi passiamo al punto 2)

2) Abbiamo ottenuto una commissione paritetica di 5 studenti e 5 professori. Qui LA LOTTA CONTINUA. Una commissione simile istituita lo scorso anno non ha avuto alcun effetto, quindi possiamo temere un risultato nullo oppure sperare in qualcosa a seconda di come imposteremo la commissione.

Poiche' la richiesta e' stata fatta dall' ASSEMBLEA, essa solamente puo' decidere SE andare in commissione, CHI va in commissione ed a fare CHE COSA.

L' ASSEMBLEA E' SOVRANA

Devianza Statistica

Agli studenti mobilitati in permanenza

Due considerazioni sulla mobilitazione appena terminata, una di ordine generale e una riguardo alla figura dei rappresentanti.

1) Due giorni di sospensione delle lezioni e di assemblea permanente hanno fatto cambiare in fretta le posizioni del Consiglio di Facoltà. Se cinque giorni fa qualche docente sosteneva che non vi fosse alcuno spazio di mediazione, e se ieri, invece, quello stesso docente lo spazio per mediare l'ha trovato, questo è dovuto alla **grande partecipazione studentesca** ai momenti di discussione, elaborazione, contestazione e rivendicazioni.

Il **poco** che si è ottenuto si deve al coinvolgimento e al contributo di **ciascun** studente.

2) In questi giorni molto più importante che la specifica richiesta dei post appelli è stata la riflessione collettiva e la discussione sulla **qualità dello studio** e dell'ordinamento didattico della Facoltà. Di sicuro, comunque, i vari rappresentanti non sarebbero mai stati capaci, come non lo sono stati in passato, di ottenere il risultato che l'**assemblea** ha ottenuto in due giorni. Inoltre, gli interventi, gli stimoli, il confronto fra studenti hanno evidenziato l'**assoluta inutilità dei rappresentanti** quando nel momento della formazione delle volontà, **ciascuno esercita il proprio diritto di parola**. Anzi, i rappresentanti, con le loro fazioncine, i loro interessi da bottega, i loro canali preferenziali e **confidenziali**, con le delegazioni da loro capeggiate e i capannelli intorno ai professori, dove, mascherandosi con un **"a titolo personale"**, si **prevarica** in realtà la volontà collettiva, non hanno fatto altro che inquinare la discussione di personalismi, rischiando di spaccare l'assemblea.

Per il futuro, come è successo ieri con il Consiglio di Facoltà a porte aperte, tutte le discussioni che riguardano gli studenti devono avvenire **davanti agli studenti**.

Per il futuro, **meno rappresentanti**, più **trasparenza**, più **assemblee**.

O.L.S. Intifada Alma Mater

Organizzazione per la Liberazione di Statistica
(SI ACCETTANO ANCORA ADESIONI!)

A 10 giorni dalla mobilitazione

MERCOLEDÌ 20⁹



ORE 22 FESTA

Via Centotrecento 3 (traversa di via Belle Arti)

TUTTI INSIEME: Devianza Statistica, Demografia Proletaria, O.L.S. Intifada Alma Mater, Democrazia Inventiva, Statistica Inkazzata, Statistica Artistica, Statistica Alcolica, insomma

Statistica Mobilifata

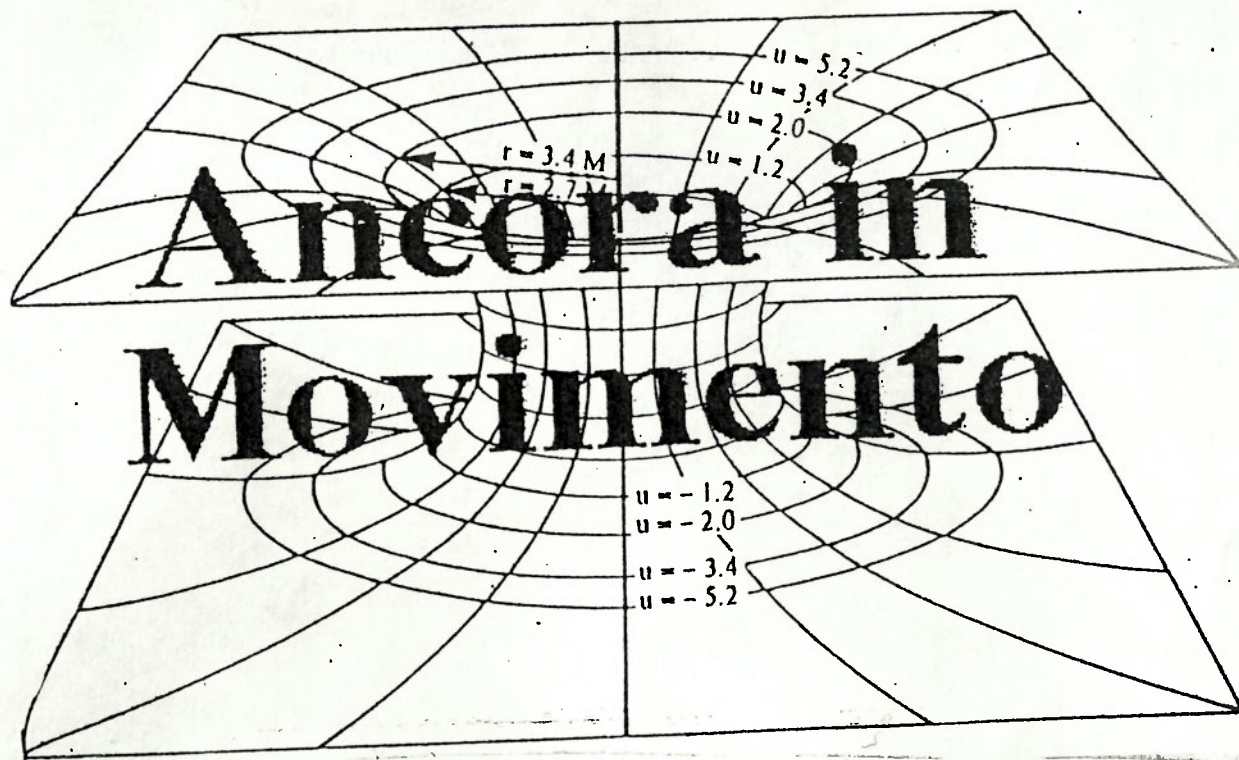
ed ora anche in festa.



FE STA!!!



più di 300 in
Via CENTO TRECENTO.



su Radio Citta' del Capo 96.3 Mhz ☎ 524210 ☎

Da mercoledì 6 Novembre OGNI MERCOLEDI' ore 18

MOLTI DEI DOCUMENTI RIPORTATI SONO STATI DIFFUSI VIA RADIO DALLA TRASMISSIONE AUTOGESTITA DAL MOVIMENTO "ANCORA IN MOVIMENTO".